

A UN INSORTO CADUTO

Alba vibra fulminea ad ogni scoppio, -
cadi.

Libero, in alto, dai nativi poggi,
ascolto :
ecco di quei colpi e riverbero
e dalla notte, come da finestra d'area casa,
guardo :
le strade di Varsavia ardenti,
sui feriti per la morte con l'arma pugnanti
spiegano le bandiere dei campi di battaglia :
infinita fascia insanguinata.

Insanguini -
libere ormai.

Gwoźnica 30 agosto 1944

S U O N O

A ferri protesi di case fucilate
pareti rossosangue - sciati dinosauri -
coma ad mi,
appese in aria.
Sopra la maceria camini-gravi canali di sordità -
e all'improvviso
accento di martello,
piú acute che se avesse dato in scintille !
E in me iniziò quello che non era ancor parola e già
ne afferravo l'eco -
ampliantesi sempre piú alto ...

Da Odrodzenie 26 settembre 1947
(Dal Polacco tradusse Luigi Cini)

Uebersetzung aus dem polnisch